

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**O G G E T T O:** Ricognizione dei debiti fuori bilancio – ulteriori rispetto a quelli di cui alle deliberazioni di CC n. 26 del 29/09/10 e n. 39 del 14/12/2010 - manifestatisi a tutto il 31 dicembre 2010, dei quali i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, il riconoscimento della relativa legittimità.  
(All. delib. Di G.C. n. 407 del 4.4.2011, delib. di G.C. n.802 del 13.7.2011)

L'anno duemilaundici il giorno 15 del mese di luglio nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

**SINDACO**

de **MAGISTRIS LUIGI**

- 1) **ADDIO GENNARO**
- 2) **ATTANASIO CARMINE**
- 3) **BEATRICE AMALIA**
- 4) **BORRIELLO ANTONIO**
- 5) **BORRIELLO CIRO**
- 6) **CAIAZZO TERESA**
- 7) **CAPASSO ELPIDIO**
- 8) **CASTIELLO GENNARO**
- 9) **COCCIA ELENA**
- 10) **CROCETTA ANTONIO**
- 11) **ESPOSITO ANIELLO**
- 12) **ESPOSITO GENNARO**
- 13) **ESPOSITO LUIGI**
- 14) **FELLICO ANTONIO**
- 15) **FIOLA CIRO**
- 16) **FORMISANO GIOVANNI**
- 17) **FREZZA FULVIO**
- 18) **FUCITO ALESSANDRO**
- 19) **GALLOTTO VINCENZO**
- 20) **GRIMALDI AMODIO**
- 21) **GUANGI SALVATORE**
- 22) **IANNELLO CARLO**
- 23) **LANZOTTI STANISLAO**
- 24) **LEBRO DAVID**

P
ASSENTE
P
P
P
P
P
P
ASSENTE
P
P
ASSENTE
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P

- 25) **LETTIERI GIOVANNI**
- 26) **LORENZI MARIA**
- 27) **LUONGO ANTONIO**
- 28) **MADONNA SALVATORE**
- 29) **MANSUETO MARCO**
- 30) **MAURINO ARNALDO**
- 31) **MOLISSO SIMONA**
- 32) **MORETTO VINCENZO**
- 33) **MOXEDANO FRANCESCO**
- 34) **MUNDO GABRIELE**
- 35) **NONNO MARCO**
- 36) **PACE SALVATORE**
- 37) **PALMIERI DOMENICO**
- 38) **PASQUINO RAIMONDO**
- 39) **RINALDI PIETRO**
- 40) **RUSSO MARCO**
- 41) **SANTORO ANDREA**
- 42) **SCHIANO CARMINE**
- 43) **SGAMBATI CARMINE**
- 44) **TRONCONE GAETANO**
- 45) **VARRIALE VINCENZO**
- 46) **VASQUEZ VITTORIO**
- 47) **VERNETTI FRANCESCO**
- 48) **ZIMBALDI LUIGI**

ASSENTE
P
P
ASSENTE
ASSENTE
P
P
ASSENTE
ASSENTE
P
ASSENTE
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
ASSENTE



**Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino**

**In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA**

**Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso**

**Il Presidente** fa presente che la Giunta Comunale con deliberazione n. 802 del 13.7.2011, ha rimesso al Consiglio Comunale la deliberazione di proposta al Consiglio n. 407 del 4.4.2011, concernente: Ricognizione dei debiti fuori bilancio – ulteriori rispetto a quelli di cui alle deliberazioni di C.C. n. 26 del 29.09.2010 e n. 39 del 14.12.2010 – manifestatisi a tutto il 31 dicembre 2010, dei quali i Dirigenti responsabili dei Servizi Progetti del Comune di e delle Municipalità propongono, ai sensi dell'art. 194 I° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed attuazione della deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009, il riconoscimento della relativa legittimità indicando della modifiche a pagina 9 ed a pagina 12 della stessa e, pertanto, pone all'esame dell'aula la deliberazione di cui sopra così come modificata.

Fa presente, altresì, che il provvedimento è stato trasmesso per il relativo parere, alla Commissione Bilancio ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

**Pertanto il Consiglio tenuto conto**

che, ai sensi dell'art 194, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il Consiglio Comunale procede – “con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità” - al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da:

1. sentenze esecutive (lettera a);
2. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione (lettera b);
3. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali (lettera c);
4. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità (lettera d);
5. acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (lettera e);

visto che, a norma del combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 39 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli e così come disposto con deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009 (recante i nuovi indirizzi in tema di ricognizione e riconoscimento dei debiti fuori bilancio), i debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi nell'arco temporale intercorrente fra la ricognizione effettuata entro il 30 novembre di ogni anno ed il 31 dicembre dello stesso anno devono essere riconosciuti nel successivo esercizio e, in ogni caso, prima della data di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente;

vista la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 che – nel sostituire integralmente la deliberazione di Giunta Comunale n. 3489 del 29 ottobre 2004 – ha, come sopra detto, approvato i nuovi indirizzi in tema di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.);

visto, in particolare, che detta deliberazione stabilisce, fra l'altro, che:

- La responsabilità dell'individuazione dei debiti fuori bilancio e della loro proposizione è del Dirigente responsabile del Servizio che ha in carico – all'atto della formulazione della proposta – il procedimento da cui i debiti stessi sono sorti. Detto Dirigente deve provvedere a compilare le schede di proposta definite dalla Direzione Centrale Risorse Strategiche d'intesa con il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, allegando tutta la documentazione giustificativa ritenuta necessaria da prodursi in copia conforme all'originale. In dette schede, i Dirigenti proponenti devono indicare – nel modo più accurato possibile – le informazioni necessarie per la corretta individuazione della tipologia del debito di cui propongono il riconoscimento della legittimità riportando, altresì, gli estremi del titolo da cui sorge il debito da riconoscere (ad esempio, numero e data della sentenza, numero e data della fattura, ecc.).
- I debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi presso ogni Municipalità devono essere preventivamente approvati – ai sensi dell'art. 72 del vigente Regolamento delle Municipalità ed attraverso la predisposizione delle suddette schede sottoscritte dal Dirigente competente e vistate dall'Assessore Municipale al ramo – con deliberazione del Consiglio di Municipalità ai fini del loro inserimento nella proposta di Giunta Comunale di riconoscimento della relativa legittimità al Consiglio Comunale, fermo restando il disposto dell'art. 4 del citato Regolamento.
- Ogni proposta di riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio deve inoltre riportare l'esplicita attestazione, da parte del Dirigente responsabile, circa l'insussistenza di ulteriori debiti oltre quelli individuati nelle citate schede.
- In conformità ad apposito Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 4 ottobre 2007 (di cui alla deliberazione n. 37 in pari data), i Dirigenti responsabili devono – *alla luce dei contenuti dell'art. 194, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, dell'art. 5, comma 6, della legge costituzionale n. 3 dell'8 novembre 2001 e dell'art. 41, comma 4, della legge 448/2001 (legge finanziaria 2002)* – aver cura di distinguere, al fine dell'individuazione delle modalità di finanziamento (con o senza il ricorso a mutui) dei debiti da riconoscere, **i debiti formatisi prima dell'8/11/2001 e quelli formatisi dopo la stessa data e, per ognuno di tali debiti, quanta parte sia da ricondurre a spesa corrente e quanta al conto capitale.**
- Nella proposta dei debiti fuori bilancio da riconoscere, i Dirigenti responsabili – utilizzando le schede e gli strumenti, anche telematici, messi a loro disposizione – devono provvedere ad effettuare anche il calcolo degli interessi relativi al maturare dell'ulteriore lasso di tempo, stimato in mesi 2, intercorrente tra la prima data utile prevista per l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio e la liquidazione dell'ammontare del debito.
- Ogni Dirigente responsabile di Servizio dell'Ente è tenuto, inoltre, a dichiarare l'insussistenza di debiti fuori bilancio entro le scadenze di volta in volta previste. L'assenza di siffatta attestazione rilasciata entro il termine previsto dalla procedura equivale, per ogni Dirigente responsabile di Servizio, a dichiarazione di insussistenza di debiti fuori bilancio.

rilevato, inoltre, che la stessa deliberazione n. 918/2009, al fine di contenere le spese derivanti dai debiti fuori bilancio, ha fornito – anche in linea con quanto espressamente richiesto dal Consiglio Comunale con propria mozione approvata nel corso della seduta del 9 ottobre 2008 di cui

alla deliberazione n. 31 in pari data – alcune indicazioni di carattere generale in riferimento sia ai debiti di cui alla lettera a) sia a quelli di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

rilevato, più nel dettaglio, e per quanto riguarda la fattispecie di debiti riconducibili alla lettera e) della citata normativa, che il provvedimento in questione ha precisato che l'obiettivo strategico e primario dell'Amministrazione, finalizzato tra l'altro alla tutela e salvaguardia permanente degli equilibri di bilancio ed affidato espressamente, con lo stesso atto, ai Dirigenti per il suo raggiungimento, è quello di intervenire, già a monte, per ridurre drasticamente la formazione dei relativi debiti;

rilevato, in tale contesto, che il citato provvedimento deliberativo ha disposto, nell'ambito della generale esigenza di contenimento delle spese derivanti da tali debiti:

- che ogni Dirigente responsabile presso la cui Struttura si sia manifestato un debito fuori bilancio di cui alla citata lettera e) debba provvedere, senza indugio e senza aspettare la prima ricognizione utile, a trasmettere la relativa relazione giustificativa in uno alla scheda di proposta di riconoscimento della legittimità del debito stesso:
  - al Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento, **qualora il valore del debito sia uguale o inferiore a €. 20.000,00**;
  - al Comitato costituito con la stessa deliberazione n. 918/2009 – **qualora il valore del debito sia superiore a €. 20.000,00** – e composto:
    1. dal Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento
    2. dal Segretario Generale
    3. dal Direttore Generale
    4. dal Capo di Gabinetto
- che, al Comitato in questione e/o al Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento è affidato il compito di verificare che la documentazione prodotta, sotto la propria personale responsabilità, dal Dirigente proponente a supporto del debito da riconoscere sia adeguata a comprovare l'utilità e l'arricchimento per l'Ente scaturente dal debito stesso;
- che, all'esito dell'esame di detta documentazione, il Comitato e/o il Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento deve produrre apposita relazione in merito all'adeguatezza o meno della stessa documentazione che va consegnata al Dirigente proponente e che deve essere allegata, a cura dello stesso, alla scheda di proposta di riconoscimento del debito;

vista, altresì, la circolare n. 107 del 12 gennaio 2011 che – in conformità ai predetti indirizzi – ha dato l'avvio alla ricognizione di cui al presente provvedimento;

rilevato che la stessa circolare – in relazione alla prescrizione di distinguere i debiti fuori bilancio formati prima dell'8/11/2001 da quelli formati dopo la stessa data nonché quelli da ricondurre a spesa corrente ed a conto capitale - ha richiamato, per eventuali chiarimenti, i contenuti della circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1251 del 27/05/2003 e del comunicato della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dell'8/04/2004, scaricabili dal sito Internet: <http://www.cassaddpp.it>;

visto che la Direzione Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria ha predisposto e reso disponibili, sui siti Intranet ed Internet del Comune di Napoli, una scheda "A", descrittiva del debito da riconoscere, una scheda "A1" da compilare, in allegato alla scheda "A" in riferimento ai debiti di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, nonché due tipologie di schede "B" – modello 1, **relativo ai debiti originatisi prima dell'8/11/2001** e modello 2, **relativo ai debiti originatisi dopo l'8/11/2001** – riepilogative dei debiti fuori bilancio da riconoscere, e nelle quali circostanziare:


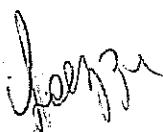
- il soggetto creditore;
- gli importi analiticamente riportati e il totale;
- se trattasi di debito che ha origine in data anteriore o posteriore all'8/11/2001 e se trattasi di debito imputabile alle spese correnti ovvero alle spese in conto capitale;
- l'ulteriore distinzione fra debiti imputabili a spese correnti e debiti imputabili a spese in conto capitale;
- i fatti e le motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito;
- le ragioni che giustificano la legittimità del riconoscimento ed il relativo riferimento normativo (con l'indicazione della lettera del comma 1 dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000 ai sensi della quale si propone il riconoscimento);
- i debiti derivanti da spesa corrente maturati dopo la data dell'8/11/2001 vengano coperti esclusivamente con le entrate correnti;
- quant'altro ritenuto necessario a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito;

viste, a tal riguardo, le indicazioni contenute nella medesima circolare n. 107/2011 in merito alla corretta utilizzazione della predetta modulistica messa a disposizione dei Dirigenti;

dato atto che, in riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla **lettera e) del 1° comma del richiamato art. 194**, la predetta circolare n. 107/2011 ha richiamato la particolare attenzione dei Dirigenti sulla necessità che **le relazioni prodotte sulla scheda "A1" allegata alla scheda "A" di proposta di riconoscimento della legittimità forniscano le motivazioni circa la "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191" in uno alla specifica dichiarazione che "si è accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"**;

rilevato che, in attuazione della circolare e dell'atto di indirizzo sopra richiamati, i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità presso i quali si sono manifestati debiti fuori bilancio hanno predisposto e sottoscritto, in esito all'istruttoria di competenza, le schede "A" relative a tutte le tipologie di debiti – provviste del visto dei singoli Assessori di riferimento – e, in relazione ai soli debiti di cui alla lettera e), anche le schede "A1" nonché le schede "B" (modelli 1 e 2) di proposta del riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

rilevato, altresì, che sono stati complessivamente esaminati, dal Comitato istituito con il richiamato provvedimento deliberativo n. 918/2009, n. 73 debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) – numerati, nel prospetto di ricognizione allegato 6) dal n. 1 al n. 73 – in riferimento ad ognuno dei quali il medesimo Comitato ha espresso le proprie osservazioni contenute nella "Scheda Informativa" a tal uopo dallo stesso predisposta;



che, in particolare, il citato Comitato, all'esito dell'istruttoria condotta sui debiti allo stesso sottoposti, ha fra l'altro attestato che risulta rilevabile, dalle attestazioni e/o dalla documentazione relativa ai debiti contrassegnati, nel medesimo prospetto 6):

- dal n.1 al n. 58, *“il riconoscimento del debito (non comprensivo di interessi né di altri oneri accessori), contenuto nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento conseguiti dal Comune”*;
  - dal n. 59 al n. 61, *“il riconoscimento del debito (non comprensivo di interessi né di altri oneri accessori), con la riduzione per l'utile d'impresa, accettata dal creditore nella misura del 10%, in attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 del 26.7.2010 e delle conseguenti indicazioni di cui alla nota Prot. n. 137581 del 17/09/2010”*;
  - dal n. 62 al n. 73, *“il riconoscimento del debito (non comprensivo di interessi né di altri oneri accessori), in misura corrispondente al valore dell'arricchimento per l'Ente”*;
- rilevato, inoltre, che lo stesso Comitato ha osservato, in riferimento ai citati debiti contrassegnati, nello stesso prospetto 6):

- dal n. 1 al n. 58, che *“Resta inteso che alla stregua degli elementi istruttori prodotti dall'Ufficio proponente, spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive per il riconoscimento della partita debitoria proposta nella misura intera”*;
- dal n. 59 al n. 61, che *“Resta inteso che alla stregua degli elementi istruttori prodotti dall'Ufficio proponente, spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive per il riconoscimento della partita debitoria”*;
- dal n. 62 al n. 73, che *“Resta inteso che alla stregua degli elementi istruttori prodotti dall'Ufficio proponente, spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive per il riconoscimento della partita debitoria proposta nella misura intera e quindi, si ipotizza, comprensiva del c.d. utile imprenditoriale, che viceversa dovrebbe essere escluso dal valore dell'arricchimento per l'Ente”*;

che il punto 13, lettera b), della citata deliberazione n. 918/2009 ha, tra l'altro, disposto che il Comitato in questione produrrà la richiesta attestazione *“sia nel caso in cui essa risulti positiva, che nel caso in cui risulti negativa ovvero parziale. Conseguentemente, tutte le schede corredate dalle relative attestazioni saranno incluse in maniera distinta”* nel relativo atto deliberativo;

dato atto che i medesimi debiti, corredati della relativa documentazione predisposta dai Dirigenti responsabili, sono stati trasmessi, in uno alle *“Schede Informative”* del Comitato, dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale – che ne ha attestato anche la copertura finanziaria – alla Direzione Centrale Risorse Strategiche al fine del loro inserimento nei prospetti riepilogativi da sottoporre all'On.le Giunta Comunale;

dato atto che sono allegati alla proposta di G.C. n. 407 del 4.4.2011, quale parte integrante e sostanziale ai fini della ricognizione da porre in essere:

1. il prospetto *“allegato 1”* riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio di cui i Dirigenti rispettivamente responsabili propongono il riconoscimento della legittimità, con esclusione di quelli esaminati dal citato Comitato istituito con la deliberazione di GC n. 918/2009 e di quelli di cui ai prospetti allegati 3) e 4);
2. il prospetto *“allegato 2”* riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 1. con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, del riferimento normativo ex art. 194, dell'importo di cui



viene proposto il riconoscimento e se trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale manifestatasi prima o dopo la data dell'8/11/2001;

3. il prospetto "allegato 3" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio, inferiori ad € 20.000,00, di cui i Dirigenti rispettivamente responsabili propongono il riconoscimento della legittimità ai sensi dell'art.194 co.1 lett e, per i quali con nota PG/2011/212606 del 1° aprile 2011 del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale è stato rappresentato che *"dovranno essere decurtati dell'utile d'impresa nella misura del 10% sull'importo da riconoscere"*;

4. il prospetto "allegato 4" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 3. con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, dell'importo di cui viene proposto il riconoscimento, del riferimento normativo ex art. 194, dell'importo di cui viene proposto il riconoscimento e se trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale manifestatasi prima o dopo la data dell'8/11/2001 per i quali, con nota PG/2011/212606 del 1° aprile 2011 del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale è stato rappresentato che *"dovranno essere decurtati dell'utile d'impresa nella misura del 10% sull'importo da riconoscere"*;

5. il prospetto "allegato 5" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato istituito con la citata deliberazione n. 918/2009, proposti dai Dirigenti rispettivamente responsabili;

6. il prospetto "allegato 6" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 5. con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, dell'importo di cui viene proposto il riconoscimento e del riferimento normativo ex art. 194 e se trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale, manifestatasi prima o dopo la data dell'8/11/2001, e riportante, altresì, i contenuti delle osservazioni del Comitato, in riferimento ad ogni debito esaminato, rese nelle rispettive "Schede Informative";

7. le schede di proposta "A" relative a tutte le tipologie di debiti – provviste anche del visto dei singoli Assessori di riferimento – e, in relazione ai soli debiti di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, le schede "A1" nonché le schede "B", modelli 1 e 2, contenenti peraltro anche l'indicazione dei debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato, sottoscritte dai Dirigenti responsabili;

8. le schede di proposta "A" relative ai debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato in questione – provviste anche del visto dei singoli Assessori di riferimento – e le schede "A1", entrambe sottoscritte dai Dirigenti responsabili, nonché le "Schede Informative" redatte, in riferimento ad ogni singolo debito esaminato, dal Comitato in parola;

9. le deliberazioni di approvazione dei Consigli di Municipalità allegate alle schede "A", "A1" e "B" (modelli 1 e 2) per i debiti proposti dai Dirigenti dei Servizi Municipali;

considerato che, ai sensi del punto 12 della citata deliberazione n. 918/2009:

- non va proposto il riconoscimento della legittimità degli interessi e/o della rivalutazione monetaria sugli importi di cui a sentenze relative a crediti riconosciuti e già pagati dalla competente Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- infatti, ai sensi del punto 14 della deliberazione consiliare n. 22 del 7 maggio 2007 *"a seguito del rientro "in bonis" del Comune di Napoli, per il pagamento delle istanze creditorie relative ad interessi e/o rivalutazione monetaria su sentenze relative a*

Cheluzzi



*crediti riconosciuti e già pagati dalla competente Commissione Straordinaria di Liquidazione, il relativo procedimento amministrativo potrà attivarsi senza alcun preventivo provvedimento da parte del Consiglio Comunale”;*

- pertanto, ciascun Dirigente responsabile del relativo procedimento – ritornato pienamente “in bonis” il Comune di Napoli – deve provvedere, a seguito delle necessarie valutazioni, all’adozione degli atti di competenza;

visto che, in ottemperanza a quanto disposto dal suddetto atto di indirizzo della Giunta Comunale e dalla citata circolare disciplinanti la presente ricognizione, le suddette schede sottoscritte dai Dirigenti proponenti, “A” – viste anche dai singoli Assessori di riferimento – “A1” e “B” nonché le “schede Informativa” predisposte dal Comitato in parola in relazione ai debiti di cui alla lettera e) esaminati dal Comitato stesso sono state trasmesse al Dipartimento Autonomo

Ragioneria Generale che, dopo i previsti controlli di competenza, ha provveduto a sua volta a trasmetterle alla Direzione Centrale Risorse Strategiche;

che, anche in attuazione delle disposizioni di cui alla più volte richiamata deliberazione n. 918/2009, i debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi presso ogni Municipalità sono stati preventivamente approvati – ai sensi dell’art. 72 del vigente relativo Regolamento ed attraverso la predisposizione delle suddette schede – con deliberazione del Consiglio di Municipalità ai fini del loro inserimento nella presente proposta di Giunta Comunale di riconoscimento della relativa legittimità al Consiglio Comunale;

visto, a tal riguardo, che il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale:

1. con nota n. PG/2011/60129 del 31/01/2011, ha trasmesso – ai fini dell’inserimento nel complessivo atto ricognitorio – le schede e la documentazione relative ai debiti fuori bilancio manifestatisi presso la III Municipalità, oltre che nel periodo 1/11–31/12/2010 oggetto della presente ricognizione, anche nel periodo 1° gennaio//31 ottobre 2010 e tutti approvati dal relativo Consiglio di Municipalità; infatti, sia i debiti relativi al periodo 1/1-31/8/2010 sia quelli relativi al periodo 1/9-31/10/2010 sono stati restituiti dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale in quanto non approvati, all’epoca, preventivamente ed ai sensi dell’art. 72 del Regolamento delle Municipalità, dal relativo Consiglio scioltosi per mancanza del numero legale e, pertanto non sono stati inseriti nelle relative ricognizioni;
2. con nota n. PG/2011/52317 del 27/01/2011, ha trasmesso – ai fini dell’inserimento nel complessivo atto ricognitorio – le schede di proposta e la documentazione relative a n. 7 debiti fuori bilancio manifestatisi presso la V Municipalità nel periodo 1° settembre/31 ottobre 2010 ed approvati dal Consiglio di Municipalità con deliberazione n. 26 del 12/11/2010; tali debiti, infatti, non sono stati inseriti nella suddetta ricognizione in quanto restituiti dal medesimo Dipartimento Autonomo con nota n. PG/2010/187348 del 17/11/2010 non essendo stati approvati, dal citato Consiglio di Municipalità, entro il termine del 4/11/2010 fissato per la medesima ricognizione;
3. con nota n. PG/2011/46515 del 25/01/2011, ha trasmesso – ai fini dell’inserimento nel complessivo atto ricognitorio – le schede di proposta e la documentazione relative ai debiti fuori bilancio manifestatisi presso la IX Municipalità nel periodo 1° settembre/31 ottobre 2010 ed approvati dal Consiglio di Municipalità con deliberazione n. 19 del 10/11/2010; tali debiti, infatti, non sono stati inseriti nella suddetta ricognizione in quanto restituiti dal medesimo Dipartimento Autonomo con nota n. PG/2010/183837 del 15/11/2010 non essendo stati approvati, dal citato Consiglio di Municipalità, entro il termine del 4/11/2010 fissato per la medesima ricognizione; dei quattro debiti trasmessi dalla IX Municipalità, peraltro, quello contrassegnato dal n. 4 è stato restituito, con nota n. 130 del 21/01/2011, dallo stesso Dipartimento Autonomo essendo “*stato stralciato dal Consiglio di*



*Municipalità*” e, pertanto, non inserito nella presente ricognizione;

dato atto, alla luce degli adempimenti effettuati dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale – in relazione alle schede “A” (munite anche del visto dell’Assessore di riferimento), “A1” e “B” (queste ultime provviste, in ordine alla determinazione contabile dei debiti, della firma dei competenti Dirigenti del medesimo richiamato Dipartimento Autonomo) trasmesse dai Servizi comunali interessati – che risulta proposto, dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità, il riconoscimento della legittimità di complessivi **n. 909** debiti – per un totale complessivo di **€. 15.924.652,83** – suddivisi come di seguito indicato:

- **n. 722** debiti da riconoscere ai sensi dell’art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, **lettera a** (debiti derivanti da sentenze esecutive), per un totale complessivo di **€. 8.080.110,93**, così distinti:

**per spesa corrente**

- **n. 4** debiti originatisi in data anteriore all’8/11/2001
- **n. 707** debiti originatisi in data posteriore all’8/11/2001

**per spesa in conto capitale**

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all’8/11/2001
- **n. 11** debiti originatisi in data posteriore all’8/11/2001
- **n. 114** debiti da riconoscere ai sensi dell’art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, **lettera e** (debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza), per un totale complessivo di **€. 868.158,45** così distinti:

**per spesa corrente**

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all’8/11/2001
- **n. 107** debiti originatisi in data posteriore all’8/11/2001

**per spesa in conto capitale**

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all’8/11/2001
- **n. 7** debiti originatisi in data posteriore all’8/11/2001
- **n. 73** debiti, esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009, di cui all’art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, **lettera e** (debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’art. 191), proposti dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità per un totale complessivo di **€. 6.976.383,45** suddivisi come di seguito indicato:

**per spesa corrente**

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all’8/11/2001
- **n. 70** debiti originatisi in data posteriore all’8/11/2001

*Carzze*



**per spesa in conto capitale**

- n. 0 debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- n. 3 debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

rilevato che, in relazione ai seguenti debiti da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, comma 1, lettera e)

n.	Direzioni Centrali/Dipartimenti/Servizi Autonomi	Servizi/Progetti	Creditori	riferimento normativo (art. 194, 1° comma, D.Lgs. N° 267/2000)	importo debito	spesa corrente	spesa in conto capitale	ante 8/11/2001	post 8/11/2001
1	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E LOGISTICA	SERVIZIO DIREZIONALE	MAXJO SRL (PIAZZA SANTA')	e	13.621,05	X			X
2	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E LOGISTICA	SERVIZIO DIREZIONALE	MAXJO SRL (VICO BARRE AL LAVINAIO)	e	13.621,05	X			X
3	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E LOGISTICA	SERVIZIO DIREZIONALE	MAXJO SRL (VICO CAPPELLA A PONTENUOVO)	e	6.810,52	X			X
4	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E LOGISTICA	SERVIZIO DIREZIONALE	MAXJO SRL (VICO SCORZIATA)	e	3.405,26	X			X
5	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E LOGISTICA	SERVIZIO DIREZIONALE	IL FIORE CASA ALLOGGIO PER ANZIANI	e	3.660,00	X			X
6	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E LOGISTICA	SERVIZIO DIREZIONALE	HOTEL MIRAVALLE	e	11.407,00	X			X
7	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E LOGISTICA	SERVIZIO DIREZIONALE	PERROTTA GROUP SRL	e	13.134,48	X			X
8	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E LOGISTICA	SERVIZIO DIREZIONALE	SEBACH (CAMPO ROM)	e	18.960,00	X			X

il richiamato Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale ha rappresentato che:

“... i debiti rilevati dalla III Direzione Centrale Patrimonio e Logistica – Servizio di Direzione - di cui alla nota prot. PG/2011/174657 del 18/03/2011 di importo inferiore ad € 20.000,00 e contrassegnati con i nn° 2-4-5-7-8-9-10-12, sentito nel merito il Direttore Generale, il Segretario Generale ed il Direttore della Direzione Centrale Risorse Strategiche, in analogia a quanto espresso dal Comitato per i debiti sottoposti al Suo esame (debiti contrassegnati con i nn. 1-3-6 e 11 di importo superiore a € 20.000,00), dovranno essere decurtati dell'utile d'impresa nella misura del 10% sull'importo da riconoscere”.

che, complessivamente, i debiti in ordine ai quali il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale ha attestato la relativa copertura ammontano a **n. 909** per un importo complessivo di €. **15.924.652,83 (8.080.110,93 + 868.158,45 + 6.976.383,45)**;

che – per gli atti del Servizio Segreteria della Giunta Comunale – alla copia delle suddette schede di proposta “A”, “A1” e “B”, modello 1 e 2 nonché delle “schede Informative del Comitato” (allegate, come sopra detto, in originale al presente atto), è stata altresì unita la documentazione giustificativa fornita, per quanto di rispettiva competenza, dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità, **che ne hanno trattenuto l'originale**;

*Cherzo*



che, ai sensi del punto 21 della suddetta deliberazione n. 918/2009, una volta approvata, dal Consiglio Comunale, la deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, i Servizi proponenti, avutane formale trasmissione, per l'esecuzione, a cura del Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, provvedono a predisporre, **sulla scorta della documentazione giustificativa originale trattenuta ai propri atti**, gli atti finalizzati alla liquidazione della spesa;

considerato che il competente Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale provvederà ad effettuare i controlli di competenza finalizzati all'emissione dei relativi mandati di pagamento;

visto che, in attuazione dell'atto di indirizzo della Giunta Comunale, è fatto obbligo, ai Dirigenti responsabili dei Servizi e delle Municipalità, di attestare l'insussistenza di debiti fuori bilancio entro le scadenze previste dalla procedura;

che, in particolare – anche in relazione alla presente ricognizione – i Dirigenti responsabili devono rendere sulle relative schede di proposta, sotto la propria responsabilità, la specifica dichiarazione che **alla data del 31 dicembre 2010 non sussistevano, presso la Struttura di assegnazione, ulteriori debiti fuori bilancio oltre a quelli proposti** e riportati nelle schede stesse allegate al presente provvedimento;

considerato – in applicazione del più volte citato atto di indirizzo n. 918/2009 della Giunta Comunale – che l'assenza di siffatta attestazione rilasciata entro il termine previsto dalla procedura equivale, per ogni Dirigente responsabile di Servizio, a dichiarazione di insussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio;

preso atto, inoltre, di quanto disposto dalla più volte richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 circa la preventiva acquisizione del parere del Direttore Centrale Funzione Pubblica in merito alle proposte - ai sensi della lett. e) del 1° comma dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 - di debiti fuori bilancio concernenti spese del personale a qualunque titolo non derivanti da sentenze esecutive;

considerato che, con la proposta delle rispettive schede "A", "A1" (laddove previste) e "B", modello 1 e 2, allegate al presente atto deliberativo, i Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità hanno ravvisato la necessità di riconoscere – ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) e/o d) e/o e) del decreto legislativo n° 167/2000 – la legittimità dei debiti fuori bilancio proposti – e sinteticamente riportati negli allegati 1) e 2) – a seguito di apposita istruttoria tecnica ed in attuazione degli indirizzi di cui alla citata deliberazione di giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009;

vista la comunicazione PG/2011/458488 del 13 luglio 2011 a firma del Coordinatore del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale in ordine all'importo complessivo dei debiti fuori bilancio (comprensivi anche di quelli esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009) ed alla relativa copertura;

che, da tale nota, l'importo complessivo risulta essere € 15.924.652,83 di cui:

- € 8.080.110,93 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- € 7.844.541,90 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

considerato che, ai sensi della stessa deliberazione n. 918/2009, resta fermo che il riconoscimento della legittimità dei singoli debiti è, con il presente atto, proposto sotto la propria responsabilità dai Dirigenti responsabili delle Strutture che hanno in carico il procedimento dal quale ciascun debito fuori bilancio è sorto;



considerato, altresì, che – a norma del medesimo atto deliberativo di indirizzo – la liquidazione delle spese deve essere preceduta da apposito parere di congruità, se non già espresso in fase di ricognizione, in ordine alle spese di lite e successive emesso, per i giudizi di rispettiva competenza, dall'Avvocatura Comunale, dal Servizio Contenzioso del Lavoro e dal Settore Legale del Servizio Autonomo Polizia Locale;

vista la circolare n. PG/2010/137581 del 17/09/2010 a firma del Segretario Generale e del Direttore Generale avente ad oggetto "Liquidazione debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. 267/2000";

ritenuto, infine, di dover dare mandato, ai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità proponenti il riconoscimento della legittimità dei rispettivi debiti fuori bilancio, di adottare tempestivamente tutti gli atti consequenziali finalizzati alla liquidazione ed al pagamento delle somme impegnate previa acquisizione di apposito parere di congruità dell'Avvocatura Comunale, del Servizio Contenzioso del Lavoro e del Settore Legale della Polizia Locale, ognuno per i giudizi di rispettiva competenza, in ordine alle spese di lite successive, ove lo stesso non fosse già stato reso;

ritenuto indispensabile che i Dirigenti dei Servizi competenti in materia di contenzioso effettuino il monitoraggio delle posizioni debitorie nonché del contenzioso in corso per prevederne le ripercussioni sul Bilancio Comunale;

dato atto che il presente provvedimento – che si compone delle singole proposte di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sottoscritte dai Dirigenti responsabili e vistate dai singoli Assessori di riferimento e munite, ove prescritto, delle "Schede Informative" sottoscritte dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 – è, al pari di tutti gli altri atti ricognitori dello stesso genere, sottoscritto dal Direttore Centrale Risorse Strategiche ai soli fini della ricognizione e dall'Assessore alle Risorse Strategiche ai soli fini del procedimento di ricognizione medesima nonché della conoscenza e della condivisione delle fonti di finanziamento individuate per la copertura finanziaria;

richiamate le osservazioni del medesimo Comitato per i debiti contrassegnati nello stesso prospetto 6) ed anche sopra riportate;

dato atto, infine, che gli allegati alla proposta di G.C. n. 407 del 4.4.2011 quale parte integrante e sostanziale, constano di complessive n. 1.618 pagine progressivamente numerate;

**Recepito e fatto proprio il parere rilasciato dal Dirigente firmatario dell' atto, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n. 407 del 4.4.2011 quale parte integrante del presente atto**

## DELIBERA

Con la presenza in aula di 38 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza, con l'astensione dei Cons.ri Lebro e Grimaldi ed il voto contrario del Cons.re Santoro



- Dare atto che – in esito alla ricognizione di cui alla parte narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportata ed approvata – i debiti fuori bilancio proposti dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità, al fine del riconoscimento della relativa legittimità, ammontano complessivamente a n. 909 per l'importo totale di €. **15.924.652,83**.
- Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 267/2000, la legittimità dei **n. 828** debiti indicati nelle corrispondenti schede di proposta sottoscritte dai competenti Dirigenti responsabili dei Servizi/progetti Comunali e delle Municipalità, "A" (vistate anche dagli Assessori di riferimento), "A1" (in relazione ai soli debiti di cui alla lettera e) e "B" per l'intero importo complessivamente pari a €. **8.863.650,02**.
- Dare atto che il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale con nota PG/2011/212606 del 1° aprile 2011 ha rappresentato che "... i debiti rilevati dalla III Direzione Centrale Patrimonio e Logistica – Servizio di Direzione - di cui alla nota prot. PG/2011/174657 del 18/03/2011 di importo inferiore ad € 20.000,00 e contrassegnati con i nn° 2-4-5-7-8-9-10-12, sentito nel merito il Direttore Generale, il Segretario Generale ed il Direttore della Direzione Centrale Risorse Strategiche, in analogia a quanto espresso dal Comitato per i debiti sottoposti al Suo esame (debiti contrassegnati con i nn. 1-3-6 e 11 di importo superiore a € 20.000,00), dovranno essere decurtati dell'utile d'impresa nella misura del 10% sull'importo da riconoscere".
- Dare atto che i su menzionati debiti sono indicati, nel prospetto allegato 4), dai numeri da 1 a 8 per l'importo complessivo di € 84.619,36.
- Riconoscere, conseguenzialmente, sulla scorta della nota PG/2011/212606 del 1° aprile 2011 del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, la legittimità dei n. 8 debiti indicati nel prospetto allegato 4), dai numeri **da 1 a 8**, per l'importo complessivo di €. **76.926,69** già decurtato nella misura del 10%, pari a €. **7.692,67** a titolo di utile imprenditoriale che – ai sensi del combinato disposto degli artt. 191, comma 4, e 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 267/2000 – non concorre alla formazione delle spese comportanti una accertata e dimostrata utilità nonché un arricchimento effettivo dell'Ente.
- Dare atto che l'importo relativo ai debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 ammonta a complessivi €. **6.976.383,45** e si riferisce a **n. 73** schede di proposta numerate progressivamente dal numero 1 al numero 73 nel prospetto ricognitorio allegato 6).
- Prendere atto degli orientamenti della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale Regionale per il Trentino Alto Adige sentenza n. 34/2008, del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – Quinta Sezione – decisione n.1667/2008 e – Sesta Sezione – decisione n. 2763/2008.
- Riconoscere, altresì, per l'effetto:
  1. per l'intero valore, i debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato e contrassegnati, nel prospetto allegato 6), **dal numero 1 al numero 58** (in ordine ai quali il medesimo Comitato ha fra l'altro attestato che risulta rilevabile "il riconoscimento del debito (non comprensivo di interessi né di altri oneri accessori), contenuto nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento




conseguiti dal Comune”) e dal numero 59 al numero 61 (in ordine ai quali il Comitato stesso ha attestato, fra l'altro, che risulta rilevabile “il riconoscimento del debito (non comprensivo di interessi né di altri oneri accessori), con la riduzione per l'utile d'impresa, accettata dal creditore nella misura del 10%, in attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 del 26.7.2010 e delle conseguenti indicazioni di cui alla nota Prot. n. 137581 del 17/09/2010” per l'importo di €. 3.390.574,17;

2. sulla scorta delle valutazioni concludenti per il riconoscimento delle partite debitorie proposte nella misura intera rimesse, dal Comitato istituito con deliberazione n. 918/2009, all'Organo deliberante – la legittimità degli ulteriori **12 debiti** esaminati dal Comitato in questione e contrassegnati, nel prospetto allegato 6), dal numero 62 al numero 73, per l'importo complessivo di €. 3.259.826,62 a seguito della decurtazione del 10%, pari a €. 325.982,66, a titolo di utile imprenditoriale che – ai sensi del combinato disposto degli artt. 191, comma 4, e 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 267/2000 – non concorre alla formazione delle spese comportanti una accertata e dimostrata utilità nonché un arricchimento effettivo dell'Ente.
- Quantificare, pertanto, in €. **15.590.977,50** la somma complessiva scaturente dagli importi di tutte le schede di proposta relative ai debiti fuori bilancio – compresi quelli sottoposti al Comitato di cui ai precedenti punti 1 e 2 – per i quali viene proposto il riconoscimento della relativa legittimità.
  - Confermare - alla luce degli adempimenti effettuati dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale – in relazione alle schede “A” (munite anche del visto dell'Assessore di riferimento), “A1” e “B” (queste ultime - contenenti peraltro anche l'indicazione dei debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato - provviste, in ordine alla determinazione contabile dei debiti, della firma dei competenti Dirigenti del medesimo richiamato Dipartimento Autonomo) trasmesse dai Servizi comunali interessati, unitamente alle “schede Informative” predisposte dal Comitato in parola in relazione ai debiti di cui alla lettera e) esaminati dal Comitato stesso – che il numero complessivo dei debiti richiamati al primo punto ed oggetto della presente ricognizione ammonta a n. 909 per un totale complessivo di €. **15.924.652,83**.
  - Disporre che la descrizione e gli importi riportati nelle schede “B” relativamente ai debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 nonché ai debiti fuori bilancio indicati nella nota PG/2011/212606 del 1° aprile 2011 a firma del Coordinatore del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale) hanno valore puramente ricognitorio ai fini del calcolo dell'importo complessivo che trova copertura come indicato nel punto successivo.

*“Dare atto, altresì – alla luce dei contenuti della comunicazione PG/2011/458488 del 13 luglio 2011 del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale – che il citato importo di €. 15.924.652,83 da impegnare integralmente a scopo cautelativo, trova copertura nel modo seguente:*



**Debiti originatisi prima dell'08/11/2001**

**Spesa corrente: € 1.592.624,12 di cui:**

- € 1.592.624,12 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194, comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194, comma 1 D.Lgs. 267/2000

La spesa per complessivi € 1.592.624,12 trova copertura sul codice intervento 1010808 (Cap. 42051) Bilancio 2011 il cui stanziamento è stato appositamente incrementato con la deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio Comunale n. 785 del 30/06/2011 concernente: "1) Approvazione dello schema del programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2011/2013, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2011. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2011/2013. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali" e finanziata con una quota parte delle risorse provenienti dall'alienazione del Patrimonio disponibile dell'Ente.

**Spesa in C/capitale: € 0,00 di cui**

- € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194, comma 1 D.Lgs. 267/2000
- € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194, comma 1 D.Lgs. 267/2000

**Debiti originatisi dopo la data dell'08/11/2001**

**Spesa corrente: € 9.482.674,11 di cui:**

- € 3.907.634,39 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194, comma 1 D.Lgs. 267/2000
- € 5.575.039,72 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194, comma 1 D.Lgs. 267/2000

La spesa per complessivi € 129.066,73 trova copertura sui sotto elencati capitoli per l'importo a ciascuno indicato:

- € 128.213,30 Cap. 112303 codice intervento 1040308 Bilancio 2010 Imp. 10079 (debito rilevato dalla IV Direzione Centrale Lavori Pubblici – Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Edifici Scolastici);
- € 853,43 Cap. 112303 codice intervento 1040308 Bilancio 2010 Imp. 10081 (debito rilevato dalla IV Direzione Centrale Lavori Pubblici – Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Edifici Scolastici);

La spesa per complessivi € 9.353.607,38 trova copertura sull'intervento 1010808 (Cap. 42051) Bilancio 2011 il cui stanziamento è stato appositamente incrementato con la deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio Comunale n. 785 del 30/06/2011 concernente: "1) Approvazione dello schema del programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2011/2013, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2011. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2011/2013. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali" e finanziata

*Chizza*



con una quota parte delle risorse provenienti dall'alienazione del Patrimonio disponibile dell'Ente.

**Spesa in C/capitale: € 4.849.354,60 di cui:**

- € 2.579.852,42 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194, comma 1 D.Lgs. 267/2000
- € 2.269.502,18 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194, comma 1 D.Lgs. 267/2000


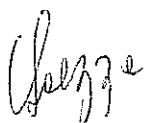
La spesa per complessivi € 386.603,65 trova copertura sui sotto elencati capitoli per l'importo a ciascuno indicato:

- € 4.829,93 Cap. 240017 codice intervento 2060201 Bilancio 2007 Imp. 12265 (debito rilevato dalla IV Direzione Centrale Lavori Pubblici – Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi);
- € 330.811,52 Cap. 43220 codice intervento 2090201 Bilancio 1989 Imp. 236 (debito rilevato dalla VII Direzione Centrale Sicurezza e Mobilità Urbana – Servizio Sicurezza Abitativa);
- € 1.725,42 Cap. 43220 codice intervento 2090201 Bilancio 1989 Imp. 237 (debito rilevato dalla VII Direzione Centrale Sicurezza e Mobilità Urbana – Servizio Sicurezza Abitativa);
- € 40.513,19 Cap. 43220 codice intervento 2090201 Bilancio 1989 Imp. 239 (debito rilevato dalla VII Direzione Centrale Sicurezza e Mobilità Urbana – Servizio Sicurezza Abitativa);
- € 8.723,59 Cap. 204800 codice intervento 2060101 Bilancio 2009 Imp. 10960 (debito rilevato dal Dipartimento Autonomo Ambiente – Servizio Realizzazione Parchi).

La spesa per complessivi € 4.462.750,95 trova copertura sull'intervento 1010808 (Cap. 42051) Bilancio 2011 il cui stanziamento è stato appositamente incrementato con la deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio Comunale n. 785 del 30/06/2011 concernente: "1) Approvazione dello schema del programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2011/2013, dello Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2011. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2011/2013. 3) Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali" e finanziata con una quota parte delle risorse provenienti dall'alienazione del Patrimonio disponibile dell'Ente.

Disporre, con riguardo agli adempimenti successivi:

- ❖ trasmettere, a cura del Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003);
- ❖ trasmettere, per l'esecuzione, a cura del richiamato Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, il presente atto a ciascuna Struttura di massima dimensione ed a ciascuna Municipalità provvisto delle schede di proposta formulate dai rispettivi Dirigenti responsabili dei Servizi afferenti interessati;
- ❖ trasmettere, a cura del medesimo Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, il presente atto in forma completa anche al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale ed al Servizio Ispettivo, per i rispettivi consequenziali adempimenti, nonché per le attività





istituzionalmente demandate al Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 ed al Nucleo di Valutazione;

❖ dare mandato - ai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità proponenti il riconoscimento della legittimità dei rispettivi debiti fuori bilancio - di adottare tempestivamente tutti gli atti consequenziali ai fini della liquidazione e del pagamento delle relative somme previa acquisizione di apposito parere di congruità dell'Avvocatura Comunale, del Servizio Contenzioso del Lavoro e del Settore Legale della Polizia Locale, ognuno per i giudizi di rispettiva competenza, in ordine alle spese di lite successive, ove lo stesso non fosse già stato reso;

❖ dare mandato, in particolare, ai Dirigenti che hanno proposto il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, sottoposti al Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009, e contrassegnati – nel prospetto ricognitorio allegato 6) – dal numero 62 al numero 73, nonché a quelli che hanno proposto il riconoscimento della legittimità dei debiti di cui al prospetto allegato 4), di provvedere prima della liquidazione della relativa spesa – ed anche alla luce dei contenuti della nota n. PG/2010/137581 del 17/09/2010 a firma del Segretario Generale e del Direttore Generale avente ad oggetto “Liquidazione debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. 267/2000” - alle opportune verifiche ed all'esatta quantificazione dell'utile imprenditoriale;

❖ dare, pertanto, mandato ai medesimi Dirigenti, di provvedere a quanto riportato nel punto precedente ponendo in essere, in conformità ai contenuti della deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26/07/2010, tutte le attività necessarie ad evitare l'insorgere di contenziosi relativi alla decurtazione del 10% in questione procedendo, ove necessario, alla predisposizione e sottoscrizione di appositi atti transattivi, nei limiti delle risorse complessivamente impegnate, a titolo cautelativo, ai sensi del presente atto e, se del caso, procedendo contestualmente alla necessaria riduzione dell'impegno della relativa spesa;

❖ dare, altresì, mandato – ai Dirigenti dei Servizi e delle Municipalità proponenti – di curare, a seguito dell'emissione del titolo per il pagamento delle somme dovute e di concerto con l'Avvocatura Comunale, l'attivazione delle azioni necessarie per la cessazione delle procedure esecutive eventualmente attivate per la soddisfazione dei crediti relativi;


❖ stabilire che, laddove la ragione creditoria sia stata già soddisfatta mediante assegnazione delle somme pignorate presso il Tesoriere del Comune, il mandato di pagamento sarà emesso in favore del Tesoriere stesso ai fini della regolarizzazione contabile;

❖ dare mandato, ai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità proponenti il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di attivarsi per la rivalsa e/o per il recupero delle somme che il Comune di Napoli sia tenuto a pagare in qualità di co-debitore in virtù di sentenze di condanna che stabiliscano la responsabilità solidale di altri soggetti, o altro;

❖ precisare che la definitiva determinazione degli importi verrà effettuata, in sede di controllo e liquidazione della spesa, dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale;

❖ in esecuzione di apposito ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 30 luglio 2008, dare mandato al Servizio Ispettivo – che all'uopo dovrà essere opportunamente potenziato – di verificare la sussistenza di eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti procedendo alle conseguenti segnalazioni alle strutture (Direttore Generale, Direttori Centrali/Coordinatori di Dipartimento Autonomo/Direttori di Servizio Autonomo/Direttori di Municipalità, Corte dei Conti) rispettivamente competenti all'adozione dei provvedimenti del caso, ivi incluso l'eventuale avvio delle procedure disciplinari nei confronti di quei Dirigenti che risultino non aver correttamente posto in essere il procedimento di spesa, determinando l'insorgere dei debiti fuori bilancio di cui, con

Chazze



la sottoscrizione delle allegare schede "A", "A1" e "B", hanno proposto, nel presente atto, il riconoscimento della relativa legittimità;

❖ disporre che il Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, il Servizio Contenzioso del Lavoro ed il Settore Legale del Servizio Autonomo Polizia Locale gestiscano, per quanto di rispettiva competenza, i relativi procedimenti finalizzando ogni attività alla riduzione del contenzioso e, in conseguenza, del numero di debiti fuori bilancio provvedendo, con cadenza annuale, a redigere apposite relazioni di monitoraggio circa gli esiti e le attività intraprese in esecuzione di quanto previsto dal predetto atto di indirizzo e trasmettendo la stessa agli Assessori di riferimento;

❖ disporre, altresì, che i Direttori Centrali/Coordinatori di Dipartimento Autonomo/Dirigenti di Servizio Autonomo/Direttori di Municipalità vigilino sul rispetto delle procedure di cui al medesimo atto di indirizzo dando notizia al Nucleo di valutazione di eventuali ritardi – da parte dei Dirigenti responsabili delle Strutture comunali – che verranno valutati, ove imputabili a negligenza, inerzia o colpa, ai fini dell'attribuzione della eventuale indennità di risultato;

❖ rimandare a tutto quanto ulteriormente disposto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 e nella circolare n. 107 del 12 gennaio 2011.

Si allegano, quali parti integranti e sostanziali della proposta di G.C. n. 407 del 4.4.2011 le note del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale PG/2011/207503 del 31 marzo 2011 e PG/2011/212606 del 1° aprile 2011 nonché i seguenti prospetti sintetici:

- il prospetto "allegato 1" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio di cui i Dirigenti rispettivamente responsabili propongono il riconoscimento della legittimità, con esclusione di quelli esaminati dal citato Comitato istituito con la deliberazione di GC n. 918/2009 e di quelli di cui ai prospetti allegati 3) e 4);
- il prospetto "allegato 2" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 1. con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del riferimento normativo ex art. 194, dell'importo di cui viene proposto il riconoscimento e se trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale manifestatasi prima o dopo la data dell'8/11/2001;
- il prospetto "allegato 3" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio, inferiori ad € 20.000,00, di cui i Dirigenti rispettivamente responsabili propongono il riconoscimento della legittimità ai sensi dell'art.194 co.1 lett e, per i quali con nota PG/2011/212606 del 1° aprile 2011 del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale è stato rappresentato che *"dovranno essere decurtati dell'utile d'impresa nella misura del 10% sull'importo da riconoscere"*;
- il prospetto "allegato 4" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 3. con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del riferimento normativo ex art. 194, dell'importo di cui viene proposto il riconoscimento e se trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale manifestatasi prima o dopo la data dell'8/11/2001 per i quali con nota PG/2011/212606 del 1° aprile 2011 del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale è stato rappresentato che *"dovranno essere decurtati dell'utile d'impresa nella misura del 10% sull'importo da riconoscere"*;
- il prospetto "allegato 5" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato istituito con la citata deliberazione n. 918/2009, proposti dai Dirigenti rispettivamente responsabili;
- il prospetto "allegato 6" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 5. con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del riferimento normativo ex art. 194, del relativo importo e se trattasi di spesa corrente o spesa in conto

Chezzè



capitale manifestatasi prima o dopo la data dell'8/11/2001 e riportante i contenuti delle osservazioni del Comitato in riferimento ad ogni debito esaminato con l'indicazione delle Strutture di massima dimensione, delle Strutture proponenti, dei Creditori e degli importi dei debiti nonché dei contenuti delle osservazioni rese dal medesimo Comitato nelle rispettive "Schede Informative";

Si allegano, altresì, quali parti integranti e sostanziali della proposta di G.C. n. 407 del 4.4.2011

- le schede di proposta "A" relative a tutte le tipologie di debiti – provviste anche del visto dei singoli Assessori di riferimento – e, in relazione ai soli debiti di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, le schede "A1" nonché le schede "B", modelli 1 e 2, contenenti peraltro anche l'indicazione dei debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato, sottoscritte dai Dirigenti responsabili;
- le schede di proposta "A" relative ai debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato in questione – provviste anche del visto dei singoli Assessori di riferimento – e le schede "A1", entrambe sottoscritte dai Dirigenti responsabili, nonché le "Schede Informative" redatte, in riferimento ad ogni singolo debito esaminato, dal Comitato in parola;
- le deliberazioni di approvazione dei Consigli di Municipalità allegate alle schede "A", "A1" e "B" (modelli 1 e 2) per i debiti proposti dai Dirigenti dei Servizi Municipali.

Dare atto, infine, che gli allegati alla proposta di G.C. n. 407 del 4.4.2011, quale parte integrante e sostanziale, constano di complessive n. 1.618 pagine progressivamente numerate.

**Recepito e fatto proprio il parere rilasciato dal Dirigente firmatario dell' atto, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n. 407 del 4.4.2011 quale parte integrante del presente atto**

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

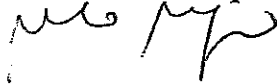


**Il Coordinatore  
Dr. G. Scalfi**

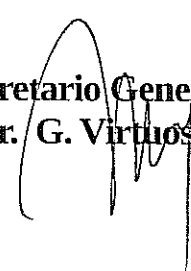


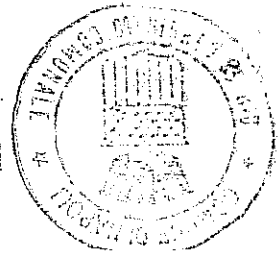
del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

**Il Presidente del Consiglio Comunale  
Prof. R. Pasquino**



**Il Segretario Generale  
Dr. G. Virtuoso**





Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 28 LUG. 2011  
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000  
viene assegnato a \_\_\_\_\_

P.R. Am. Realforno Dott. ne Esposito A tutti i realizzatori

### **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente  
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97  
D.L.vo 267/2000 a:

Addi \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere  
della procedura attuativa.

P.R. Firma \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_